Siracusa. Bilancio sempre più drammatico: sale a 14 il numero delle vittime della strada nel 2019

Sale tragicamente il numero delle vittime di incidenti stradali in provincia di Siracusa nel corso del 2019. Sono 14 le persone che hanno perso la vita sulla strada, perlopiù giovani e giovanissimi. Tragedie che hanno colpito l'opinione pubblica, devastato famiglie, ma che continuano a ripetersi, segno che c'è un problema molto serio da affrontare, una vera e propria emergenza. La sicurezza stradale lo rimane e lo diventa sempre di più. Ieri, l'ultimo impatto mortale, in cui hanno perso la vita, all'incrocio tra via Elorina e contrada Cozzo Villa, due persone, un uomo e una donna di 60 anni che viaggiavano a bordo di uno scooter. Ma prima di loro, troppe altre vittime. Alla fine di gennaio, la prima drammatica vicenda: il violentissimo impatto tra due auto sulla Rosolini-Ispica che causa la morte dei fidanzati Cristian ed Aurora e di Rita, la zia che era con loro. Stavano rientrando a casa quando sono stati centrati in pieno da una vettura a gran velocità. Alla guida un 22enne, arrestato.

Prima di san Valentino, a Targia perde la vita il siracusano Gianluca Ruvioli, 24 anni. Era alla guida della sua moto e dopo questo incidente parte un compatto movimento di opinione che chiede maggiore sicurezza sullo stradone a nord del capoluogo.

Pochi giorni dopo, mentre Noto è pronta a festeggiare il suo patrono San Corrado, nella notte di vigilia altre due giovanissime vite spezzate: Manuel e Gabriele erano a bordo di uno scooter, poi l'impatto in città con una vettura. i due uomini a bordo scappano, si presenteranno spontaneamente in commissariato solo ore dopo.

Il 23 aprile, in contrada Zupparda, a Noto, una Fiat Multipla si ritrova bloccata sui binari con le sbarre del passaggio a livello chiuse. Quando sopraggiunge il treno, dentro l'abitacolo c'è una donna: Santina Duco, 62 anni.
Il 3 maggio Siracusa scossa dalla notizia della morte di un 17enne, Simone Geracitano. Il ragazzo perde la vita in un incidente autonomo, mentre era alla guida del suo scooter, in viale Scala Greca.
Il 19 maggio a Canicattini muore il 54enne Fortunato Marino. Era anche a lui a bordo di una moto, l'impatto con una ambulanza in manovra durante una manifestazione ciclistica dedicata alla memoria del papà della vittima. Beffarda ironia del destino. Il 5 giugno, la morte di Francesco Garofalo, 41 anni, drammatico incidente nei pressi del cimitero, in una mattina come tante, mentre si dirigeva, come ogni giorno, nel suo luogo di lavoro. A Luglio, due incidenti mortali. Marcolino D'Angeli, 26 anni. Era il 7 luglio e il giovane percorreva a bordo del suo scooter via San Sebastiano. Pochi giorni fa, il 27 luglio, il 19enne Paolo Munafò. Anche lui viaggiava in scooter, anche lui nel cuore della città, in corso Gelone

---

Siracusa. Guasto ad una tubatura in viale Tica: geyser d'acqua fino al terzo piano

Un vero e proprio "geyser" questa mattina in viale Tica. La probabile rottura di un tubo, all'interno di un condominio, avrebbe fatto fuoriuscire, con una potente pressione, acqua

per diversi metri di altezza. Una scena che non è passata inosservata. Il guasto avrebbe reso difficoltoso l’accesso ad alcune attività vicine e allo stesso condominio. Partita la segnalazione.

Siracusa. Tari, 11 milioni e mezzo di credito. Task force del Comune per far pagare le tasse

Un credito di 11,5 milioni di euro circa. Lo vanta il Comune di Siracusa nei confronti dei cittadini che si sono visti recapitare le bollette Tari. C’è tempo fino a dicembre per incassare il dovuto, prima che si possa parlare di evasione. E proprio sul fronte della lotta all’evasione arrivano le principali novità del settore fiscalità locale.
La prima è la costituzione di una task force dedicata esclusivamente all’accertamento dell’evaso ed alla riscossione dei tributi, attraverso gli incisivi strumenti messi a disposizione dal programma Riscontro. Come primo risultato, l’incremento dell’azione di verifica ed accertamento. Per l’Imu (dal 2014 al 2017), ad esempio, è superiore al 61% rispetto al volume della stessa attività a luglio dello scorso anno. Quanto alla Tari, incrementato del 30% il numero di accertamenti per evasione totale e/o elusione della tassa. Su 56 mila 177 contribuenti, il dovuto sarebbe pari a 25 milioni 718 mila euro. Il bollettato ammonta a 19 milioni e 700 mila euro. L’incassato, a 8 milioni 115 mila euro, pari, quindi, al 41, 19 per cento.
Ma dalla imposta di soggiorno alla pubblicità, passando per il

suolo pubblico, il Comune accelera su accertamenti e riscossione. Pagare le tasse per garantire più servizi e maggiore qualità della vita e per provare negli anni a diminuire il pesantissimo carico fiscale sugli onesti. Questa la linea del Comune di Siracusa: dalla tolleranza, al pugno duro. Impopolare ma necessario. E' sul tema delle entrate che si gioca gran parte della delicatissima partita dissesto-non dissesto.

Siracusa. Porto turistico Spero, tutti i dubbi di Lealtà e Condivisione

La società Spero ha annunciato di voler ripresentare il suo primo progetto di porto turistico. E da Lealtà e Condivisione parte un primo avviso: "imboccata la strada sbagliata", dice il presidente del movimento politico, Ezio Guglielmino.
"Vogliamo che Siracusa abbia un suo porto turistico, perché è nell'interesse strategico ed irrinunciabile della città. Ma quello annunciato dalla Spero è lo stesso progetto contestato nel 2011 dalla Sovrintendenza e sul quale la società è stata stoppata in tutti i ricorsi presentati sia al Tar che al Cga. Un progetto totalmente irrealizzabile – argomentano da L&C – come la Spero sa perfettamente, perché prevede il seppellimento di 32 mila metri quadrati di mare, fra cui un'enorme isola di cemento di 24 mila metri quadrati, più grande di 3 campi di calcio di serie A, e collegata con due strade alla terraferma. E su quest'isola la costruzione, in mezzo al porto grande, di tre palazzine per oltre 14.000 metri cubi, più un quarto edificio sulla costa, per un totale di circa 19.000 metri cubi. Una gigantesca speculazione destinata

a nuova e certissima bocciatura”.
Lealtà e Condivisione parla anche di “insistenza” della Spero difficile da capire, “soprattutto se si considera che già nel 2014 la stessa Spero aveva presentato una seconda proposta, profondamente modificativa della prima, con un disegno che rinunciava a cementificare il mare e prevedeva edifici meno voluminosi. Proposta formalmente esaminata in Conferenza dei servizi e che la Sovrintendenza aveva invitato a sviluppare, dichiarando ufficialmente la sua disponibilità a seguirne la progettazione passo passo, giorno dopo giorno. Su questo secondo progetto la Spero incontrerebbe il plauso di una città che aspetta il porto turistico”.
Il sospetto del movimento politico è che “la Spero non abbia in realtà alcuna intenzione di costruire il porto turistico e che la riproposizione del vecchio progetto abbia, a dispetto di quanto dichiarato, altri fini. Di sicuro c’è invece il tono minaccioso con cui l’annuncio è stato accompagnato, attraverso la messa all’indice di quei funzionari, con nomi e cognomi, che facendo il loro dovere avrebbero intralciato i programmi della Spero. Un metodo incivile su cui invitiamo Vittorio Pianese, presidente della Spero, a recedere e scusarsi”.

Siracusa. Le furbate (scoperte) di chi prova ad ingannare la bilancia dei centri di raccolta

Il campionario potrebbe essere molto più lungo ma bastano tre episodi (recenti) per farsi una idea della “creatività” siracusana. Pur di risparmiare qualcosina sulla Tari,

attraverso il sistema della pesatura, c’è chi prova a “barare” sul conferimento differenziato nei centri comunali di raccolta, ricorrendo a bizzarre trovate.
Come nel caso di un signore che si era presentato con un cartone pieno di oggetti in plastica, pronto per essere pesato. Qualcosa, nel vedere i chili segnalati, non ha convinto l’addetto alla pesa che ha deciso di verificare trovando – non senza sorpresa -due ferri da stiro in fondo al cartone, sotto i pezzi in plastica.
C’è stato poi chi ha pensato bene di “aumentare” il peso della carta raccolta e pronta per la pesatura inumidendola. Ma la “furbata” che vanta il maggior numero di imitazioni è quello delle bottiglie di plastica riempite fino all’orlo di acqua, mischiate a quelle già schiacciate. Sembrano vuote ad un primo sguardo, con la differenza che pesano molto di più perchè – appunto – piene d’acqua.
Per la cronaca, i tentativi “geniali” non sono andati a buon fine. Conferendo correttamente nei centri comunali di raccolta, è possibile ottenere uno sconto sulla parte variabile della Tari proporzionato alle soglie (in chili) raggiunte.

Siracusa. Imbrattate le mura Dionigiane, a lavoro i restauratori del parco archeologico

Restauratori del parco archeologico di Siracusa a lavoro questa mattina su di un tratto delle mura Dionigiane. Una mano anonima ha sfregiato le storiche vestigia con della vernice

spray per una scritta definita “vergognosa” dal direttore del parco, Calogero Rizzuto. L’intervento è in corso. Il primo tentativo, con gel, non è andato a buon fine. La scelta è quindi, adesso, ricaduta sulla micro sabbiatrice.
La cinta muraria a difesa della città fatta erigere dal tiranno Dionisio I di Siracusa, tra il 402 a.C. e il 397 a.C.. Cingeva completamente l’antica pois, per un perimetro di ben 21 km e si riunivano nel punto più alto in corrispondenza del Castello Eurialo. Le mura sono da considerarsi le più estese del mondo classico, superando persino le Mura Aureliane di Roma.

Siracusa. Spettacoli al teatro greco, successo confermato da 157.640 applausi: è record

La Stagione 2019 al Teatro Greco di Siracusa si conferma uno degli eventi più attesi dell’anno, capace di attirare migliaia di spettatori, da tutto il mondo. Per l’esattezza sono stati 157.640 gli spettatori che hanno applaudito le 48 repliche delle due tragedie e della commedia nel cartellone 2019. Un record assoluto in 105 anni di storia dell’Istituto Nazionale del Dramma Antico.
Se agli spettatori delle rappresentazioni classiche Elena, Le Troiane e Lisistrata e della serata speciale con Luca Zingaretti che ha letto La Sirena dal racconto Lighea di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, si somma il pubblico che ha gremito il Teatro Greco di Siracusa per il concerto di Ludovico Einaudi si arriva a 162.590 spettatori. Resta alto

anche il numero di giovani con 31.786 studenti presenti. Il 2019 ha così consolidato i risultati ottenuti nelle Stagioni 2017 e 2018 confermando un trend di crescita importante del pubblico nell'ultimo triennio.
Alle produzioni teatrali e al concerto di Einaudi bisogna poi aggiungere tutti gli eventi che nel corso della Stagione hanno rafforzato il legame tra la Fondazione Inda e la città incrementando il numero delle persone che sono entrate in contatto con il mondo della cultura classica: le tre mostre allestite dalla Fondazione Inda, tutte con un ottimo riscontro di pubblico: Mater di Matteo Basilé alla Galleria regionale di Palazzo Bellomo, Demetramata di Umberto Passeretti al museo archeologico regionale Paolo Orsi e l'esposizione sulle Orestiadi di Gibellina ospitata a Palazzo Greco. E poi ancora gli incontri all'Orecchio di Dionisio con Claudio Magris, Luciano Canfora, Lella Costa ed Eva Cantarella, la consegna dell'Eschilo d'Oro all'attrice premio Oscar Vanessa Redgrave, l'omaggio a Pina Bausch, Voci. Impronte femminili nella città antica in collaborazione con enciclopediadelledonne.it, la Giornata mondiale del rifugiato che ha visto anche quest'anno l'Inda accanto all'Agenzia dele Nazioni Unite per i rifugiati, Agon, organizzato insieme al The Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights, l'Ordine degli avvocati e l'associazione Amici dell'Inda, Thysìa, il rito segreto all'Orecchio di Dionisio con la partecipazione della sezione Fernando Balestra dell'Accademia d'arte del dramma antico che ha attirato migliaia di spettatori in soli tre giorni e il saggio di fine corso degli allievi della sezione Giusto Monaco dell'Accademia d'arte del dramma antico che, con Lisistrata diretta da Massimo Di Michele, hanno conquistato il pubblico sia a Siracusa che in tutta Italia. Grandissimo successo anche per Penelope. Il grande inganno, lo spettacolo diretto da Manuel Giliberti che ha fatto registrare il tutto esaurito in quattro repliche all'Orecchio di Dionisio ed è stato applaudito in tutta la Sicilia.
Un discorso a parte merita il Festival internazionale del

teatro classico dei giovani a Palazzo Acreide che ha visto esibirsi sul palco 2.500 studenti da tutto il mondo; l'evento si conferma di grande importanza per la diffusione della cultura classica anche perché tenendo in considerazione sia gli studenti che si sono esibiti sia i ragazzi che non sono saliti sul palco ma hanno partecipato al viaggio a Siracusa sono stati 4.934 gli studenti coinvolti nel Festival internazionale del teatro classico dei giovani che da Palazzolo si sono poi spostati a Siracusa per assistere agli spettacoli classici.

"Prima i rom o prima i siracusani?", l'assessore Furnari fa chiarezza sui 40 mila euro stanziati

Non prevede "una casa per i rom", ma è un progetto ampio, già operativo da tempo, per chi risiede a Siracusa, quello che prevede lo stanziamento di 20 mila euro da parte del Comune e altrettanti da parte della Caritas. Nel caso del campo rom di Pantanelli, a quanto previsto dal protocollo d'intesa stipulato a suo tempo, si aggiungono ulteriori misure specifiche, secondo quanto disposto dall'autorità giudiziaria. Così l'assessore alle Politiche Sociali, Alessandra Furnari fa chiarezza dopo le polemiche dei giorni scorsi e le preoccupazioni emerse, da parte di cittadini, convinti che il Comune stia agevolando "i rom anzichè i siracusani". La questione è, in realtà, differente. Il progetto a cui si fa riferimento si chiama Housing First ed è partito nel 2016 attraverso la collaborazione avviata tra il Comune e la

Caritas. Serve per aiutare chi no puo' permetterselo a poter sostenere l'affitto di un'abitazione. Palazzo Vermexio e la Caritas ne diventano, in pratica, i garanti. A questo si aggiunge un progetto più ampio, destinato a consentire a chi subisce un improvviso cambiamento di rotta della propria vita, come può essere la perdita di un lavoro, di pagare il proprio canone di locazione e poi proseguire autonomamente. Infine, il protocollo che concede la possibilità di avere un "prestito" da parte del Comune e della Caritas, per versare le mensilità richieste alla sottoscrizione di un contratto d'affitto, potendo sostenere il canone, ma non avendo, magari, la liquidità intera ed immediata. In tal caso il fondo si autoalimenta, con la restituzione della cifra, anche a rate da 50 euro. Poi l'assessore Furnari entra nel dettaglio della vicenda campo rom. "La questione non è solo legata i progetti appena ricordati- spiega- c'è un provvedimento dell'autorità giudiziaria, che ha posto sotto sequestro quell'area, viste le problematiche igienico-sanitarie riscontrate e i reati ambientali . L'autorità giudiziaria ha anche chiesto, dunque, che si provvedesse ad adottare gli opportuni provvedimenti per evitare ancora danni ambientali. Per le caratteristiche di quel luogo non sarebbe stato possibile provvedere in altro modo che attraverso la liberazione della zona, che è ad alto rischio idrogeologico. Il fatto stesso di vivere li' -prosegue l'assessore Furnari- rappresenta un rischio per gli abitanti del campo. Abbiamo pertanto avviato un percorso di mediazione, per cercare di evitare le procedure di sgombero e trovare delle soluzioni diverse". Vivono nel campo rom circa 50 famiglie, secondo gli ultimi accertamenti compiuti lo scorso dicembre dalle forze dell'ordine.

Festa del Tartufo nero di Ferla: domani la cena esclusiva in piazza San Sebastiano

Torna uno degli appuntamenti più attesi dell'estate in provincia di Siracusa. Domani sera, l'ottava edizione della Festa del Tartufo nero di Ferla. Una cena esclusiva, 360 posti, solo su prenotazione. Protagonista indiscusso, lo scorzone tipico dei boschi iblei, elaborato in diverse declinazione dagli chef e maestri di cucina tradizionale iblei, guidati da Francesco Manuele e Sebastiano Formica. Nella splendida location di piazza San Sebastiano, una lunga tavola imbandita e, sotto il cielo di Ferla, numeri circensi dedicati agli elementi fuoco, terra, aria, acqua. Spazio, inoltre, alla musica con i Neri a Pois e la voce di Nicoletta Palermo. Conduce la serata, Gianni Catania, direttore responsabile della testata giornalistica di FMITALIA e Siracusaoggi.it. Per informazioni e prenotazioni è possibile chiamare il Comune di Ferla allo 3386573803 o scrivere a info@comune.ferla.sr.it

Clicca sul link per scoprire il menu della Edizione 2019

https://www.facebook.com/events/888578938194248/permalink/889348018117340?sfns=mo

Siracusa. Il parchetto Oasi Fanusa torna pienamente fruibile: volontari in azione

Ripristinato nella sua migliore condizione il parchetto Oasi Fanusa, danneggiato un mese fa da un vandalo, identificato e denunciato alle autorità competenti. Sono tornati al lavoro i cittadini: i soci dell'associazione Terrauzza Fanusa Milocca, in collaborazione con l'Area Marina Protetta del Plemmirio, la Tekra, il comitato Pro Arenella, il comitato Pane e Biscotti e diversi volontari. Soddisfatto il presidente dell'associazione TFM, Luca Miceli.

"Adesso -auspica- con una continua collaborazione reciproca con L'area Marina Protetta del Plemmirio speriamo di mantenere e vigilare (possibilmente con l'installazione di qualche telecamera),l'unico parco giochi esistente nelle nostre zone balneari".